



Affari del DFF 2017

2° trimestre

Finanze federali

- **Consuntivo consolidato:** il Consiglio federale ha approvato il consuntivo consolidato per il 2016. Il risultato annuo registra un'eccedenza di 400 milioni di franchi per le unità centrali e decentralizzate della Confederazione. (12.04)
- **Perequazione finanziaria:** l'AFF ha calcolato i versamenti di compensazione dei singoli Cantoni per il 2018. Il Cantone di Obvaldo diventa un Cantone finanziariamente forte mentre il Cantone di Vaud figura ora tra i Cantoni finanziariamente deboli. L'incremento maggiore dell'indice delle risorse è registrato dai Cantoni di Nidvaldo, Ginevra e Obvaldo, mentre il calo più netto si è registrato nei Cantoni di Zugo, Neuchâtel e Sciaffusa. I calcoli vengono sottoposti ai Cantoni per parere. (20.06)
- **Preventivo 2018:** il Consiglio federale ha approvato materialmente il preventivo 2018 con piano integrato dei compiti e delle finanze 2019–2021. Il preventivo è influenzato da alcuni progetti (FOSTRA, riforma della previdenza per la vecchiaia) che, insieme all'aumento delle uscite per la sicurezza e nel settore dell'asilo, graveranno ulteriormente il bilancio della Confederazione. Per rispettare le direttive del freno all'indebitamento il Consiglio federale ha ridotto la crescita delle uscite in diversi settori. Le prospettive finanziarie permangono incerte. (28.06)

Messaggi del DFF approvati / ordinati dal Consiglio federale

- **Guardia di frontiera e costiera europea:** il Consiglio federale ha licenziato il messaggio sul recepimento e la trasposizione del regolamento UE che istituisce la nuova guardia di frontiera e costiera europea. Il regolamento costituisce la base per un rafforzamento della sicurezza alle frontiere esterne e all'atto del rimpatrio di persone provenienti da Paesi terzi che soggiornano illegalmente nello spazio Schengen. (17.05)
- **Costruzioni civili della Confederazione:** il Consiglio federale ha adottato il messaggio 2017 sugli immobili civili, con il quale chiede al Parlamento due crediti complessivi per un totale di 446,3 milioni di franchi come pure un credito d'impegno «UCC» di 196 milioni di franchi. (24.05)
- **Scambio automatico di informazioni con 41 Stati e territori:** il Consiglio federale ha licenziato il messaggio concernente l'introduzione dello scambio automatico di informazioni relative a conti finanziari con 41 Stati e territori. La raccolta di dati è prevista per il 2018 e il primo scambio di dati per il 2019. Grazie all'estensione della propria rete di Paesi partner per lo scambio automatico di informazioni a gran parte degli Stati membri del G20 e dell'OCSE nonché ad altre importanti piazze finanziarie del mondo, la Svizzera rafforza la propria posizione nel contesto internazionale. (16.06)
- **CDI con la Lettonia:** il Consiglio federale ha licenziato il messaggio concernente la revisione della CDI con la Lettonia in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio. Il messaggio è stato sottoposto per approvazione alle Camere federali. (28.06)

- **Legge sul contratto d'assicurazione:** il Consiglio federale ha licenziato il messaggio concernente la revisione parziale della legge sul contratto d'assicurazione (LCA; RS 221.229.1). La legge disciplina il rapporto tra le assicurazioni e i loro clienti. Nel quadro della procedura di consultazione il progetto di revisione ha suscitato nel complesso reazioni positive. (29.06)

Consultazioni avviate dal Consiglio federale concernenti affari del DFF

- **Termine di cambio delle banconote di vecchie serie:** il Consiglio federale ha esaminato il termine di cambio delle banconote di vecchie serie e, d'intesa con la Banca nazionale svizzera (BNS), ne ha proposto l'abrogazione. Il DFF è stato incaricato di elaborare entro fine agosto 2017 un progetto da porre in consultazione contenente le modifiche di legge necessarie. (05.04)
- **Spese per la cura dei figli da parte di terzi:** dal punto di vista fiscale devono essere ammesse deduzioni più elevate a titolo di spese per la cura dei figli da parte di terzi. Questo è quanto ha deciso il Consiglio federale. A livello di imposta federale diretta è prevista una deduzione dal reddito fino a un massimo di 25 000 franchi. Il Consiglio federale intende inoltre obbligare i Cantoni a fissare una deduzione di almeno 10 000 franchi. La proposta sarà ora posta in consultazione. (05.04)
- **Ordinanza sui fondi propri:** il DFF ha avviato una procedura di consultazione relativa alla modifica dell'ordinanza sui fondi propri (OFoP; RS 952.03). La revisione è intesa a introdurre per tutte le banche un indice massimo di leva finanziaria («leverage ratio») non basato sul rischio e nuove norme in materia di ripartizione dei rischi. La consultazione dura fino al 14 luglio 2017. Nello stesso periodo è condotto uno studio approfondito sull'impatto. (07.04)
- **Rafforzamento del capitale proprio delle banche:** il Consiglio federale ha avviato la procedura di consultazione concernente la legge federale sul calcolo della deduzione per partecipazioni relative a strumenti «too big to fail» (TBTF). Per agevolare il rafforzamento del capitale proprio delle banche, tale legge intende impedire un aumento dell'onere fiscale a seguito dell'emissione di alcuni strumenti finanziari. (09.06)
- **Accordo di assistenza amministrativa in ambito doganale con gli Stati Uniti:** il Consiglio federale ha posto in consultazione il progetto di un accordo di assistenza amministrativa in ambito doganale con gli Stati Uniti. L'accordo è importante per l'economia svizzera, in quanto rappresenta il presupposto per la conclusione di un eventuale accordo sul riconoscimento reciproco delle misure doganali di sicurezza. (21.06)
- **Contrassegno elettronico:** l'attuale contrassegno autostradale deve essere sostituito da una forma di riscossione elettronica della tassa. Il prezzo annuale di 40 franchi rimane invariato. Non sono previste riduzioni per periodi di utilizzo di breve durata. Il Consiglio federale mira a un'ampia delega dell'esecuzione a terzi. Ha posto in consultazione la revisione della legge sul contrassegno stradale (LUSN; RS 741.71). (21.06)
- **Imposta preventiva:** il Consiglio federale ha deciso che in determinati casi il diritto al rimborso dell'imposta preventiva deve essere mantenuto anche per le dichiarazioni successive e i conteggi effettuati dall'autorità fiscale. L'avamprogetto, che riguarda le persone fisiche domiciliate in Svizzera, è ora posto in consultazione. (28.06)

Affari internazionali

- **Viaggio in Asia:** dal 12 al 19 aprile 2017 il consigliere federale Ueli Maurer, capo del DFF, ha guidato una delegazione formata da rappresentanti della Confederazione e attori della piazza finanziaria svizzera che si è recata a Pechino, Shanghai, Hong Kong e Singapore. (19.04)
- **Vertice di primavera FMI:** dal 21 al 23 aprile 2017 il consigliere federale Ueli Maurer, capo della delegazione svizzera, il consigliere federale Johann N. Schneider-Ammann e Thomas Jordan, presidente della Direzione generale della BNS, hanno

partecipato al vertice di primavera congiunto del FMI e del Gruppo della Banca mondiale tenutosi a Washington D.C. Il consigliere federale Maurer ha rappresentato la Svizzera anche alla riunione dei ministri delle finanze e dei governatori delle banche centrali del G20 che ha preceduto il vertice. (23.04)

- **Esportazioni:** da gennaio a marzo 2017 le esportazioni sono aumentate del 2,4 per cento dopo correzione dei giorni lavorativi (reale -0,1 %), mentre le importazioni risultano stagnanti (reale -4,2 %). L'industria chimico-farmaceutica ha svolto un ruolo fondamentale per la crescita delle esportazioni, che altrimenti avrebbero registrato un risultato negativo (-2,5 %). La bilancia commerciale ha chiuso nuovamente con un'eccedenza record di 10,8 miliardi di franchi. (27.04)
- **CDI con il Kosovo:** la Svizzera e il Kosovo hanno firmato a Pristina la CDI in materia di imposte sul reddito e per prevenire l'evasione e l'elusione fiscali. La Convenzione garantisce la certezza del diritto e delinea un quadro contrattuale che si ripercuoterà positivamente sulle relazioni economiche dei due Stati, tra i quali non è più in vigore una CDI dal 2011. (26.05)
- **Convenzione BEPS:** la Svizzera ha firmato a Parigi la Convenzione multilaterale per l'attuazione di misure relative alle convenzioni fiscali finalizzate a prevenire l'erosione della base imponibile e il trasferimento degli utili. In particolare, la Convenzione consente alla Svizzera di rendere più efficiente l'adeguamento di convenzioni per evitare le doppie imposizioni agli standard minimi concordati nell'ambito del progetto BEPS. La Svizzera attuerà tali standard o nel quadro della Convenzione multilaterale o tramite la negoziazione bilaterale delle convenzioni per evitare le doppie imposizioni. (07.06)
- **Rapporto di valutazione del GAFI:** il Consiglio federale ha stabilito l'orientamento dei lavori successivi al quarto rapporto di valutazione sulla Svizzera del GAFI. Il DFF è stato incaricato di elaborare un progetto da porre in consultazione. (28.06)

Progetti di riforma del Consiglio federale

- **Progetto fiscale 17:** l'organo di coordinamento composto da rappresentanti della Confederazione e dei Cantoni ha concluso la prima di una serie di consultazioni con partiti politici, città, Comuni, chiese e rappresentanti dell'economia sul Progetto fiscale 17 (PF17). Vi è ampio consenso per quanto riguarda la necessità e gli obiettivi del progetto. (10.04)
- **Progetto fiscale 17:** l'organo di coordinamento composto da rappresentanti della Confederazione e dei Cantoni ha approvato all'attenzione del Consiglio federale le raccomandazioni per un PF17 equilibrato, ritenendo urgente l'adozione e l'attuazione di un nuovo progetto di riforma dell'imposizione delle imprese. (01.06)
- **Progetto fiscale 17:** il Consiglio federale ha discusso il calendario della riforma di politica tributaria e approvato i parametri del PF17. Inoltre ha incaricato il DFF di presentare entro settembre un relativo progetto da porre in consultazione. L'Esecutivo intende deliberare sia sul PF17 che sulla riforma dell'imposizione dei coniugi nella primavera del 2018, quando deciderà anche in merito alla possibilità di un'attuazione scaglionata dei due progetti. (09.06)

Ordinanze importanti

- **Ordinanza sul traffico pesante:** il DFF ha avviato la procedura di consultazione relativa alla revisione dell'ordinanza sul traffico pesante (OTTP; RS 641.811). Gli ambienti interessati possono esprimere il loro parere in merito entro il 9 ottobre 2017. (22.06)
- **Sistema salariale:** a seguito di un'analisi degli aspetti riguardanti l'evoluzione dello stipendio, i premi di prestazione, le indennità in funzione del mercato del lavoro e le classi supplementari, il Consiglio federale ha deciso di adeguare il sistema salariale dell'Amministrazione federale. Ha incaricato il DFF di sottoporli la relativa modifica dell'ordinanza sul personale federale (OPers; RS 172.220.111.3). (28.06)

Altri affari del DFF

- **PUBLICA:** la Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA ha chiuso l'esercizio all'insegna del successo: al 31 dicembre 2016 il suo grado di copertura globale si è attestato al 102,9 per cento (anno precedente: 100,1 %). Alla fine del 2016 nessuna delle 20 casse di previdenza presentava una situazione di sottocopertura. Questo risultato è ascrivibile al soddisfacente rendimento globale netto del 5,06 per cento (anno precedente: -1,93 %) che PUBLICA ha realizzato con le sue due diverse strategie di investimento sull'intero patrimonio di investimento di circa 38 miliardi (anno precedente: 36,5 mia.) di franchi svizzeri. Nell'esercizio in rassegna le spese amministrative sono state ulteriormente ridotte a 181 franchi per assicurato e beneficiario di rendita, mentre è stato riconfermato l'altissimo livello di soddisfazione dei clienti. In vista della garanzia a lungo termine delle prestazioni, a fine marzo 2017 la Commissione della Cassa ha deciso di aggiornare, dal 1° gennaio 2019, le basi tecniche e di ridurre sia il tasso di interesse tecnico sia l'aliquota di conversione. (04.04)
- **Iniziativa popolare «Sì alla protezione della sfera privata»:** il Consiglio federale è contrario anche al controprogetto diretto all'iniziativa popolare «Sì alla protezione della sfera privata». Questo è quanto emerge dal suo parere, approvato e destinato alla Commissione dell'economia e dei tributi del Consiglio degli Stati. (05.04)
- **Cassa di previdenza della Confederazione:** in seguito alla ridefinizione del conteggio delle spese amministrative, è stato necessario adeguare il contratto di affiliazione, il Service level agreement prestazioni generali (SLA prestazioni) e il Service level agreement esame medico (SLA esame medico). Il Consiglio federale ha approvato il nuovo regolamento. (05.04)
- **Centro sportivo nazionale della gioventù di Tenero:** nell'ottica di ampliare il Centro sportivo nazionale della gioventù di Tenero (CST) verrà realizzato un nuovo centro sportivo di nuoto, per il quale l'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL) ha indetto un concorso. Il progetto vincitore segna un importante punto di svolta per il centro ticinese. (07.04)
- **Imposta sul valore aggiunto:** il Consiglio federale è favorevole a un'ulteriore proroga a tempo determinato dell'aliquota speciale dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) del 3,8 per cento sulle prestazioni del settore alberghiero sino a fine 2027. L'Esecutivo ha adottato il relativo parere all'attenzione del Parlamento. (12.04)
- **Internet:** il 24^{esimo} rapporto della Centrale d'annuncio e d'analisi per la sicurezza dell'informazione è dedicato agli incidenti informatici più importanti accaduti in Svizzera e all'estero nel secondo semestre del 2016. Il rapporto si incentra sull'Internet delle cose, un tema sempre più rilevante. (20.04)
- **E-government:** il Comitato direttivo dell'organizzazione e-gouvernement Svizzera ha deciso di stanziare ulteriori fondi per lo sviluppo del canale di voto elettronico. Per il 2017 nelle linee guida vengono dunque messi a disposizione 0,53 milioni di franchi in più. Il Comitato direttivo ha inoltre approvato il rapporto annuale 2016 della Segreteria. (26.04)
- **Strategia TIC:** il Consiglio federale ha approvato il piano direttore aggiornato sulla Strategia TIC della Confederazione 2016–2019. Il piano direttore stabilisce le priorità per l'attuazione della strategia per il 2017 e il 2018. (26.04)
- **Cyber-rischi:** nel 2017 termina il periodo di attuazione della prima Strategia nazionale per la protezione della Svizzera contro i cyber-rischi (SNPC). In considerazione delle crescenti minacce legate ai cyber-rischi, il Consiglio federale ha deciso di commissionare l'elaborazione di una seconda strategia che sia adatta a far fronte alle minacce attuali e che tenga conto dei risultati emersi dalla verifica dell'efficacia della SNPC. Per garantire il proseguimento dei lavori il Consiglio federale ha pertanto prolungato il finanziamento degli attuali posti approvati per la SNPC. (26.04)
- **Monete commemorative:** la Zecca federale Swissmint ha lanciato due nuove monete commemorative per collezionisti e appassionati: la prima moneta d'argento

per celebrare il famoso canto popolare alpino in occasione della Festa federale dello jodel di Briga-Glis; la seconda moneta d'argento «Uri» è dedicata invece al più antico battello a vapore della Svizzera. Con questa coniazione di nuove monete Swissmint inaugura la serie chiamata «Battelli a vapore svizzeri», che sarà completata con altre due monete commemorative. (04.05)

- **Commissione della Cassa PUBBLICA:** il Consiglio federale ha nominato i rappresentanti del datore di lavoro Confederazione nella Commissione della Cassa PUBBLICA per il periodo compreso tra il 1° luglio 2017 e il 30 giugno 2021. Entra nella Commissione quale nuovo rappresentante Bruno Parnisari, vicedirettore dell'Ufficio federale delle assicurazioni sociali. (10.05)
- **Regolamenti di previdenza:** a seguito delle novità introdotte in materia di diritto del divorzio è stato necessario adeguare i regolamenti di previdenza della Confederazione e delle unità amministrative decentralizzate. Il Consiglio federale ha approvato i nuovi regolamenti. (10.05)
- **Misure salariali per il 2018:** il consigliere federale Ueli Maurer ha incontrato i vertici delle associazioni del personale dell'Amministrazione federale. I temi discussi nel colloquio sono stati le misure salariali 2018 per il personale federale, gli adeguamenti al sistema salariale e la riduzione del tasso d'interesse tecnico presso PUBBLICA. (23.05)
- **Studio sul Governo elettronico:** la Segreteria e-government Svizzera, in collaborazione con la Segreteria di Stato dell'economia, ha lanciato un nuovo studio sulla diffusione e l'utilizzo del Governo elettronico, che prevede un sondaggio rappresentativo fra privati, imprese e autorità. (31.05)
- **Nuovo edificio amministrativo:** nel corso di una cerimonia è stata posata la prima pietra per l'ampliamento del centro amministrativo di Ittigen, nell'area industriale dell'ex Gurit-Worbla AG. Il nuovo edificio avrà una capienza complessiva di 600 postazioni di lavoro e sarà utilizzato dall'Ufficio federale delle strade. I lavori di costruzione termineranno nel 2020 (01.06)
- **Legge sull'IVA:** il Consiglio federale ha deciso di porre in vigore al 1° gennaio 2018 la revisione parziale della legge sull'IVA (LIVA; RS 641.20) adottata dal Parlamento. Questa revisione contribuisce notevolmente a ridurre gli svantaggi causati dall'IVA che le imprese svizzere subiscono rispetto ai loro concorrenti esteri. La regolamentazione della vendita per corrispondenza entrerà in vigore un anno dopo. (02.06)
- **Retribuzioni dei quadri superiori delle imprese parastatali:** nel novembre 2016 il Consiglio federale aveva deciso di rafforzare le possibilità di gestione delle retribuzioni dei quadri superiori delle imprese parastatali. L'Esecutivo ha adottato delle disposizioni tipo che si applicano agli statuti delle grandi società anonime della Confederazione. In questo modo si potranno attuare le misure decise. (21.06)
- **Commissione della Cassa PUBBLICA:** Prisca Grossenbacher-Frei, vicedirettrice dell'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria, dal 1° luglio 2017 è la nuova presidente della Commissione della Cassa PUBBLICA. Subentra a Matthias Remund, direttore dell'Ufficio federale dello sport, che a sua volta assumerà la carica di vicepresidente. (27.06)
- **Amministrazione federale delle dogane:** il capo del DFF, il consigliere federale Ueli Maurer, ha nominato la vicedirettrice Michaela Schäfer e il capo del Corpo delle guardie di confine (Cgcf) Jürg Noth sostituiti del Direttore dell'Amministrazione federale delle dogane (AFD) a decorrere dal 1° luglio 2017. (27.06)
- **Richieste di posti:** nell'ambito della valutazione globale delle risorse di personale, il Consiglio federale ha accantonato numerose richieste di posti. (28.06)
- **Banche di rilevanza sistemica:** il Consiglio federale ha adottato il rapporto di valutazione sulle banche di rilevanza sistemica. In tale rapporto giunge alla conclusione che il modello normativo non richiede adeguamenti di fondo. Le esigenze di capitale «gone concern» saranno necessarie non soltanto per le due grandi banche, ma anche per le banche di rilevanza sistemica orientate al mercato nazionale. (28.06)

- **SAP:** l'Amministrazione federale centrale utilizza da diversi anni il software del produttore SAP quale sistema principale per i propri processi di supporto. Nel quadro della strategia «ERP-TIC 2023» in corso di elaborazione, il Consiglio federale ha deciso che la nuova generazione di software SAP sarà utilizzata anche in futuro come sistema principale per i suddetti processi. (28.06)
- **Particolari categorie di personale:** il Consiglio federale ha deciso nel principio di portare a 65 anni l'età di pensionamento per i collaboratori dell'Amministrazione federale che sottostanno all'ordinanza concernente il pensionamento in particolari categorie di personale (OPPCPers; RS 172.220.111.35). A seconda della funzione esercitata, nella prassi attuale questi impiegati vanno in pensione anticipatamente a partire dai 60 anni. (29.06)
- **Padiglione polisportivo a Macolin:** l'UFCL ha indetto un concorso per la costruzione di un nuovo padiglione presso il Centro nazionale dello sport di Macolin. Al primo posto si è classificato il progetto di uno studio di architetti di Friburgo. I progetti inoltrati sono presentati nell'ambito di un'esposizione. (29.06)

Affari del DFF in seno alle Camere federali

Progetti licenziati nel corso della sessione straordinaria

- **Settore alberghiero:** anche in futuro le prestazioni del settore alberghiero saranno soggette a un'aliquota IVA inferiore rispetto a quella applicata agli altri esercizi. Il Consiglio nazionale ha deciso di inserire in modo permanente nella legge l'aliquota speciale IVA del 3,8 per cento. Come è noto, il settore alberghiero sta attraversando un periodo difficile a causa del cambiamento strutturale e del franco forte. Il Consiglio nazionale ha anche accolto, a larga maggioranza, la proroga di dieci anni dell'aliquota speciale proposta dalla Commissione. La maggioranza dei partiti borghesi ha tuttavia ottenuto che tale privilegio relativo all'IVA venga ancorato in modo permanente nella legge. La trattazione dell'oggetto spetta ora al Consiglio degli Stati. (04.05)
- **Aiuto monetario:** la Svizzera deve poter continuare a partecipare a misure di stabilizzazione del sistema monetario e finanziario internazionale. Il Consiglio nazionale ha approvato una proroga del decreto federale sull'aiuto monetario e una revisione di legge con la quale si prolunga la durata massima dell'aiuto monetario. I fautori ribadiscono che la Svizzera dipende da un sistema monetario e finanziario internazionale stabile e che, in caso di crisi, è interessata a cooperare per evitare un tracollo. L'UDC si è schierata contro il progetto perché, a suo modo di vedere, la revisione di legge ridurrebbe l'indipendenza della BNS. Il progetto passa ora al Consiglio degli Stati. (04.05)
- **Informatica:** per il trasferimento dell'informatica di una parte dell'Amministrazione federale a Frauenfeld, il Consiglio nazionale ha stanziato 41,2 milioni di franchi. Il trasferimento si è reso necessario a seguito del raggruppamento dei centri di calcolo, che ora sono quattro: due con una protezione militare completa, uno a scopo civile e uno a scopo civile e militare. Quest'ultimo, denominato CAMPUS, sorgerà a Frauenfeld nel perimetro della caserma di Auenfeld. Le risorse per la nuova costruzione erano già state approvate in precedenza. Seguiranno il trasferimento dell'hardware e la migrazione dei dati. (04.05)
- **Rincaro:** da anni il rincaro viene versato anche se non è effettivo. Ne consegue un aumento di diverse uscite della Confederazione, cui il Parlamento intende ovviare. Dopo il Consiglio degli Stati, anche il Consiglio nazionale ha accolto la mozione del consigliere agli Stati urano Josef Dittli (PLR), che chiede di compensare il rincaro solo quando è effettivo. Il Consiglio federale ne ha tenuto conto operando una riduzione delle uscite nel quadro dei programmi di risparmio. Inoltre vuole intervenire nell'ambito del preventivo. (04.05)
- **Misure di risparmio:** il Consiglio nazionale intende indicare al Consiglio federale delle misure di risparmio. In primo luogo la Confederazione dovrebbe risparmiare nei

settori che sono cresciuti in modo consistente; in secondo luogo, sarebbe auspicabile rinunciare a determinati compiti anziché risparmiare un po' ovunque. Il Consiglio nazionale ha accolto, con 99 voti a favore e 84 contrari, una mozione presentata dalla propria Commissione delle finanze. Se il Consiglio degli Stati farà lo stesso, il Consiglio federale dovrà modificare la legge federale sulle finanze della Confederazione (LFC; RS 611.0). Gli oppositori hanno inutilmente tentato di argomentare adducendo che l'evoluzione delle uscite nel passato non è un criterio adeguato. Dare seguito alla mozione significherebbe dover operare dei tagli nel settore dell'educazione, ha osservato il ministro delle finanze Ueli Maurer. (04.05)

- **Freno al personale:** il Consiglio federale deve presentare al Parlamento delle proposte per introdurre un freno al personale analogamente al freno alle spese. Con 106 voti a favore, 83 contrari e 1 astensione, il Consiglio nazionale ha adottato il postulato di Petra Gössi (PLR/SZ). La presidente del PLR sostiene che il proliferare di regolamentazioni paralizza l'economia. Pertanto bisognerebbe aumentare gli ostacoli per l'adozione di atti legislativi che richiedono più personale. In tali casi, in occasione della votazione finale in entrambe le Camere dovrebbe essere richiesta la maggioranza qualificata anziché la maggioranza semplice. Il ministro delle finanze Ueli Maurer ha espresso parere contrario, sottolineando che l'Amministrazione federale è chiamata a espletare un numero di compiti sempre maggiore. I costi per il personale rappresentano soltanto l'8 per cento del preventivo e tale quota è stabile. (04.05)
- **Billag:** il Consiglio nazionale ha chiaramente accolto una mozione della consigliera nazionale Sylvia Flückiger-Bäni (UDC/AG), che chiedeva di rimborsare gli importi dell'IVA sul canone radiotelevisivo riscossi in eccesso con effetto retroattivo di cinque anni. Conformemente alla sentenza del Tribunale federale (TF) dell'aprile 2015, i canoni radiotelevisivi riscossi da Billag non sono più soggetti all'IVA. Dall'emissione della sentenza, Billag non ha più riscosso l'imposta. Tuttavia, il rimborso dell'IVA pagata in eccesso deve essere richiesto singolarmente dai contribuenti. Se anche il Consiglio degli Stati adotterà la mozione, il Consiglio federale è chiamato a elaborare le basi per consentire un rimborso generalizzato. (04.05)
- **Casse malati:** il Consiglio nazionale chiede che i premi versati alle casse malati siano deducibili dalle imposte. Con 129 voti a favore e 53 contrari ha adottato una mozione dell'ex consigliere nazionale Markus Lehmann (PPD/BS). L'autore della mozione chiede di graduare la deducibilità dei premi delle casse malati secondo il reddito imponibile, al fine di sgravare le economie domestiche a basso e medio reddito. Per il capo del DFF Ueli Maurer, dato che si tratta di spese inevitabili per il mantenimento del tenore di vita, la deduzione è in linea di principio ipotizzabile, tuttavia di difficile attuazione nella prassi. In realtà l'imposta colpirebbe, anche se in modo non dichiarato, i contribuenti con redditi più alti. In generale la deduzione forfetaria copre i premi delle casse malati, poiché gli assicurati con un reddito basso beneficiano delle riduzioni dei premi, ha affermato Maurer. La mozione passa ora al Consiglio degli Stati. (04.05)
- **Dogane:** al valico di confine di Chiasso-Brogeda deve essere implementato un sistema di imposizione più efficiente. Con 127 voti favorevoli, 52 contrari e 1 astensione, il Consiglio nazionale ha accolto una mozione di Fabio Regazzi (PPD/TI). Grazie a Transito, il sistema di gestione del traffico presso Basel/Weil-Autobahn, gli ingorghi sono diminuiti in modo significativo. L'autore della mozione chiede che il medesimo sistema venga introdotto anche al valico doganale di Chiasso-Brogeda. Il ministro delle finanze Ueli Maurer ha ribadito che un progetto per ottimizzare le procedure di imposizione a Chiasso esiste da tempo, ma non è mai stato realizzato a causa delle resistenze dell'Italia. Tuttavia, visto che il numero di mezzi pesanti è calato, il Consiglio federale non ritiene urgente intervenire. Il problema sarà comunque risolto nei prossimi anni con l'attuazione del progetto DaziT per la digitalizzazione delle procedure doganali. L'intervento passa ora al Consiglio degli Stati. (04.05)

- **Confini:** il Consiglio nazionale chiede al Consiglio federale delle proposte che illustrino come aumentare la produttività della dogana e del Cgcf. Il Consiglio nazionale ha accolto una mozione depositata dal Gruppo liberale radicale concernente l'ammmodernamento tecnologico e il fabbisogno supplementare di personale. Secondo Walter Müller (SG), portavoce del Gruppo liberale radicale, vi è necessità d'intervento anche nel settore informatico e immobiliare. Per contro, il Consiglio nazionale non pretende che il Consiglio federale focalizzi i controlli al confine sulla lotta alle organizzazioni criminali. Ha infatti respinto una mozione della consigliera nazionale Sylvia Flückiger-Bäni (UDC/AG) che presentava questa richiesta. Per l'autrice della mozione non è concepibile che le guardie di confine si concentrino sulle entrate illegali a scapito delle bande criminali. Da parte sua, il ministro delle finanze Ueli Maurer ha rammentato che il Parlamento ha già conferito al Cgcf numerosi altri mandati. (04.05)
- **Internet:** il Consiglio nazionale intende favorire gli investimenti che permettono lo sviluppo di una copertura a banda larga nelle regioni periferiche della Svizzera. Con 101 voti a favore e 73 contrari, la Camera bassa ha accolto una mozione del consigliere nazionale Jean-Paul Gschwind (PPD/JU). Secondo l'autore della mozione, numerose regioni periferiche del nostro Paese sono coperte in modo lacunoso o non sono affatto coperte da reti di telecomunicazione a banda larga. Una realtà che può costituire un pregiudizio allo sviluppo economico e demografico di queste regioni. Gli operatori concentrano gli investimenti nelle regioni molto popolate (città e agglomerati): un punto sul quale il ministro delle finanze Ueli Maurer non eccepisce. La velocità di trasmissione minima nel servizio di telecomunicazione di base viene comunque costantemente migliorata. Inoltre vi è il rischio che nei prossimi anni la tecnologia a banda larga diventi obsoleta. (04.05)
- **Prodotti da costruzione:** il Consiglio federale è invitato a verificare le misure con le quali si intende ridurre l'onere sostenuto dalle PMI nell'attuazione della legge sui prodotti da costruzione (LProdC; RS 933.0). Al riguardo il Consiglio nazionale ha adottato una mozione di Daniel Fässler (PPD/AI) con 139 voti a favore, 50 contrari e 1 astensione. Il ministro delle finanze Ueli Maurer ha ribadito che il Consiglio federale intende in ogni caso trattare la questione e che la richiesta è giustificata. Nella motivazione del suo postulato, Daniel Fässler afferma che gli oneri per le PMI sono aumentati con l'attuazione della LProdC. (04.05)
- **Svizzeri all'estero:** il Consiglio federale non deve garantire che tutti gli svizzeri all'estero possano aprire un conto presso una banca svizzera di rilevanza sistemica e mantenere una relazione bancaria a condizioni ragionevoli. Con 82 voti contrari, 79 favorevoli e 29 astensioni, il Consiglio nazionale ha respinto la relativa mozione depositata da Roland Büchel (UDC/SG). Secondo l'autore della mozione, i cittadini svizzeri all'estero, anche quelli che si assentano dalla Svizzera solo temporaneamente, lamentano crescenti difficoltà: non vengono accettati come clienti dalle banche elvetiche o devono sopportare spese eccessive. Una situazione insostenibile – sostiene Büchel – soprattutto quando si tratta di banche che in caso di necessità sono sostenute dallo Stato. Il ministro delle finanze Ueli Maurer ha dichiarato che spetta alle banche decidere quali attività intraprendere e che sarebbe un errore costringerle ad assumersi ulteriori rischi. (04.05)
- **Imposta federale diretta:** il Consiglio federale non deve valutare come aumentare l'IVA in caso di abolizione dell'imposta federale diretta per le persone fisiche. Il Consiglio nazionale ha respinto il relativo postulato di Hans-Peter Portmann (PLR/ZH). Nel suo parere, il Consiglio federale ha precisato che ciò richiederebbe un aumento dell'aliquota normale di 3,4 punti percentuali. Il ministro delle finanze Ueli Maurer ha precisato che il 10 per cento dei contribuenti con redditi più elevati procura l'80 per cento delle entrate a titolo dell'imposta federale diretta. Tendenzialmente verrebbero sgravati i redditi elevati, mentre i redditi medio-bassi verrebbero gravati in misura maggiore. Una simile redistribuzione non è fattibile sul piano politico né sensata. (04.05)

- **Tributi:** il Consiglio nazionale ha respinto una mozione depositata da Hansjörg Knecht (UDC/AG) che chiedeva di esentare dall'IVA tutte le imposte sul consumo, le tasse e i tributi riscossi dalla Confederazione. Per l'autore della mozione è necessario migliorare la piazza di produzione Svizzera: le tasse e i tributi continuano ad aumentare e ciò si ripercuote negativamente sull'economia. Per contro, l'esenzione dall'IVA porterebbe benefici immediati. Secondo Knecht, le perdite di entrate della Confederazione potrebbero essere più che compensate con l'aumento dei consumi. Il ministro delle finanze Ueli Maurer ha richiamato l'attenzione sull'aumento degli oneri amministrativi correlati. (04.05)
- **Assicurazioni:** il Consiglio nazionale non intende vietare l'offerta di contratti di assicurazione inutili. Al riguardo ha respinto una mozione presentata dal consigliere nazionale Thomas Hardegger (PSS/ZH), che citava alcuni esempi: degenze con assicurazioni per soggiorni ospedalieri all'estero, indennità giornaliere per ultrasettantenni e assicurazione economia domestica per studenti esteri che prendono in affitto una stanza. Secondo Hardegger, gli assicurati vengono ingannati da intermediari di dubbia moralità. Perciò dovrebbe essere posto un freno all'economia di mercato. Il ministro delle finanze Ueli Maurer ha rammentato che non è possibile escludere a priori l'utilità di questi prodotti assicurativi e che non è compito dello Stato trattenere i cittadini dal commettere errori stupidi. (04.05)
- **BNS:** il Consiglio nazionale non intende fare pressione sulla BNS affinché garantisca la stabilità dei prezzi e della congiuntura. Al riguardo ha respinto una mozione presentata dal Gruppo socialista. La portavoce Susanne Leutenegger Oberholzer (PSS/BL) ha constatato che la BNS è distante dagli obiettivi prescritti dalla legge. Il Consiglio federale dovrebbe dunque adoperarsi in tal senso, considerando che l'indipendenza della BNS non è assoluta. Secondo il ministro delle finanze Ueli Maurer la BNS non è responsabile di questa evoluzione, bensì la debolezza dell'euro, che a sua volta è un problema dei Paesi dell'area euro strutturalmente deboli. (04.05)
- **Acqua potabile:** il Consiglio nazionale ha respinto una mozione di Martina Munz (PSS/SH) che chiedeva di valutare come la Confederazione possa offrire all'interno dell'Amministrazione federale l'acqua potabile al posto dell'acqua minerale. Nella motivazione si desume che l'acqua minerale ha un maggiore impatto ambientale e che l'acqua di rubinetto in Svizzera è di qualità eccellente. Il ministro delle finanze Ueli Maurer ha affermato che esistono già progetti finalizzati a privilegiare l'acqua di rubinetto e che alcuni Uffici federali hanno già scelto questa opzione. Tuttavia negli incontri ufficiali con ospiti esteri è consuetudine offrire l'acqua in bottigliette sigillate. (04.05)
- **Cina:** il Consiglio federale non deve sostenere gli sforzi volti a fare diventare la Svizzera una piattaforma di gestione patrimoniale per gli investitori privati cinesi. Al riguardo il Consiglio nazionale ha respinto una mozione depositata da Hans-Peter Portmann (PLR/ZH), il quale auspicava di ridurre la dipendenza economica del nostro Paese dall'UE e dagli Stati Uniti. In un'altra mozione che perseguiva il medesimo obiettivo, Portmann aveva incaricato il Consiglio federale di sostenere gli sforzi volti all'implementazione di una piattaforma commerciale svizzera per le materie prime quotate nella valuta cinese renminbi. Il Consiglio nazionale ha però respinto anche questa mozione. Secondo il ministro delle finanze Ueli Maurer, spetta agli operatori del mercato svizzeri affermarsi nella gestione patrimoniale e nell'attività commerciale e di finanziamento con i clienti cinesi. Ha infine ricordato che è la Cina a porre delle limitazioni. (04.05)
- **Turismo degli acquisti:** le merci importate sono esenti dall'IVA se il loro valore non supera 300 franchi. Una situazione vantaggiosa per le numerose persone che comprano all'estero. Il Consiglio nazionale non vuole penalizzare gli acquisti all'estero abbassando la franchigia e, in questo contesto, ha respinto una mozione di Markus Hausammann (UDC/TG) con 99 voti contrari, 83 favorevoli e 7 astensioni. Il vigente limite di franchigia secondo il valore incentiva le persone domiciliate in Svizzera a effettuare i propri acquisti di generi di consumo quotidiano all'estero, afferma l'autore della mozione. Il ministro delle finanze Ueli Maurer ritiene invece che

il motivo per cui il turismo degli acquisti è così fiorente non è il limite di franchigia secondo il valore, bensì il franco forte e le differenze di prezzo con l'estero. (04.05)

Progetti licenziati nel corso della sessione estiva

Giochi d'azzardo: le vincite milionarie delle lotterie continueranno a essere soggette a imposta. Contrariamente al Consiglio nazionale e al Consiglio federale, il Consiglio degli Stati non intende introdurre l'esenzione generalizzata dei proventi da giochi in denaro. La Camera alta non ha cambiato opinione in sede di appianamento delle divergenze e ha seguito, con 30 voti favorevoli e 12 contrari, la posizione della propria Commissione degli affari giuridici incaricata di eseguire l'esame preliminare. Ne consegue che sono esenti da imposta soltanto i proventi inferiori a 1 milione di franchi. Già oggi le vincite al casinò, contrariamente alle vincite delle lotterie e delle scommesse sportive superiori a 1000 franchi, non sono assoggettate all'imposta. Prossimamente il Consiglio nazionale tratterà questa divergenza e le restanti divergenze. (29.05)

- **Stress:** il Consiglio nazionale ha respinto un postulato di Jean Christophe Schwaab (PSS/VD) che chiedeva di stilare un rapporto sulla salute nel posto di lavoro presso le aziende parastatali (FFS, la Posta, Swisscom). Secondo l'autore del postulato, in tale rapporto si dovrebbero mettere in evidenza lo stress sul posto di lavoro e le assenze dovute a malattia. Le frequenti riorganizzazioni mettono sempre più sotto pressione i collaboratori e non si tratta certo di casi isolati. Il Consiglio federale ha respinto il postulato. La presidente della Confederazione Doris Leuthard, pur riconoscendo l'importanza della tematica, ha precisato che la politica del personale delle aziende parastatali non rientra nelle competenze del Consiglio federale. La responsabilità spetta alle imprese stesse e alle parti sociali. (30.05)
- **Finanze federali I:** la Confederazione deve mantenere la facoltà di riscuotere l'imposta federale diretta e l'IVA oltre il 2020. Dopo il Consiglio nazionale, anche il Consiglio degli Stati ha approvato la proroga fino al 2035. La Camera alta si è allineata senza opposizione con la propria Commissione dell'economia e dei tributi, che con 10 voti a favore e nessun voto contrario si era espressa positivamente riguardo al nuovo ordinamento finanziario 2021. Il progetto è quindi pronto per la votazione finale. Poiché determina una modifica della Costituzione federale, il nuovo ordinamento finanziario 2021 deve essere sottoposto obbligatoriamente al voto di Popolo e Cantoni. L'entrata in vigore è prevista per il 1° gennaio 2021. (30.05)
- **Finanze federali II:** il Consiglio degli Stati ha approvato all'unanimità il consuntivo 2016 della Confederazione, che chiude con un'eccedenza di circa 800 milioni di franchi, e i tre conti speciali. Probabilmente anche il Consiglio nazionale approverà il consuntivo, così come proposto all'unanimità dalla propria Commissione. I tre conti speciali sono altresì sostenuti da un'ampia maggioranza. Malgrado la chiusura più che soddisfacente del consuntivo 2016, il Consiglio federale prevede ulteriori misure di risparmio e ascrive tale risultato ai tassi d'interesse negativi. In effetti, depurando il risultato da questi effetti si otterrebbe un deficit. I tassi d'interesse negativi hanno indotto un numero crescente di contribuenti a pagare l'imposta federale diretta prima dell'esigibilità. La Confederazione è intervenuta azzerando il tasso d'interesse remunerativo per il 2017. (30.05)
- **Finanze federali III:** il Consiglio nazionale, quale seconda Camera, ha approvato il consuntivo 2016 e i tre conti speciali. Il consuntivo ha chiuso con un'eccedenza di circa 800 milioni di franchi, superando di 1,3 miliardi l'importo preventivato. I relatori hanno espresso soddisfazione al riguardo, anche se molti hanno rammentato che senza gli effetti dei tassi d'interesse negativi sarebbe risultato un deficit. Nel dibattito i Gruppi non hanno mancato di esporre le proprie posizioni di fondo. Per il membro del Gruppo UDC Peter Keller (NW) le uscite per l'aiuto allo sviluppo sono troppo elevate. Secondo Alois Gmür (PPD/SZ) l'aumento delle uscite è esagerato in numerosi settori. La consigliera nazionale Margret Kiener Nellen (PSS/BE) si è pronunciata a favore di una riforma del freno all'indebitamento. (31.05)

- **Finanze federali IV:** il Consiglio nazionale vuole continuare a impiegare integralmente le eccedenze delle finanze federali per la riduzione del debito. Al riguardo ha respinto, con 109 voti contrari, 81 a favore e 2 astensioni, una mozione di Leo Müller (PPD/LU) che chiedeva un margine di manovra più ampio sul piano legislativo. L'autore della mozione proponeva di destinare metà delle eccedenze all'estinzione del debito e l'altra metà al fondo di compensazione dell'AVS, purché il tasso d'indebitamento netto non superi il 10 per cento del PIL. Dato che la mozione è stata respinta dal Consiglio nazionale, l'affare è liquidato. (31.05)
- **Turismo:** per il Consiglio nazionale, la deduzione fiscale in caso di vacanze trascorse in Svizzera quale misura di promozione del turismo nazionale è fuori discussione. Al riguardo ha chiaramente respinto una mozione di Lukas Reimann (UDC/SG), il quale intendeva compensare in tal modo, almeno parzialmente, gli effetti negativi del franco forte sul turismo svizzero. Secondo l'autore della mozione, la deduzione fiscale è una soluzione senza formalità burocratiche e di grande effetto. I vantaggi sarebbero tangibili per tutti all'atto della dichiarazione d'imposta. Reimann è però riuscito a convincere solo un numero esiguo di consiglieri nazionali: 33 di loro, perlopiù appartenenti all'UDC, hanno votato pro, 153 contro e 6 si sono astenuti. (31.05)
- **Imposte:** per l'imposta federale diretta, l'IVA e altre imposte riscosse dalla Confederazione è necessario armonizzare l'interesse di mora e quello remunerativo. Questo tasso di riferimento deve essere strettamente collegato all'evoluzione del mercato. Con 138 voti a favore, 49 contrari e 1 astensione, il Consiglio nazionale ha accolto la relativa mozione presentata da Matthias Jauslin (PLR/AG). Egli motiva il suo intervento asserendo che gli investimenti sui conti bancari e postali non fruttano quasi più interessi e su alcuni vengono calcolati interessi negativi. Da parte sua la Confederazione riscuote però interessi di mora che non rispecchiano le condizioni di mercato. (31.05)
- **Questioni linguistiche:** il Consiglio degli Stati vuole istituire una Commissione extraparlamentare per le questioni linguistiche. Con 17 voti favorevoli, 16 contrari e 5 astensioni ha approvato la relativa mozione di Stefan Engler (PPD/GR). L'autore della mozione ritiene che la Commissione avrebbe l'incarico di promuovere la comprensione e gli scambi tra le comunità linguistiche e fornire consulenza al Consiglio federale nelle questioni di politica linguistica di competenza della Confederazione. Ora la mozione passa al vaglio del Consiglio nazionale. Se anche quest'ultimo dovesse esprimersi a favore, il Consiglio federale dovrà elaborare un progetto. Il Governo non vede la necessità di istituire una Commissione extraparlamentare, poiché ritiene che l'Amministrazione federale disponga già delle conoscenze specialistiche necessarie. (31.05)
- **Imposizione della famiglia:** niente di nuovo sul tema della divisione a metà della deduzione per i figli di genitori separati in custodia alternata. Con 137 voti contrari, 40 a favore e 2 astensioni il Consiglio nazionale ha respinto l'imposizione flessibile, secondo cui anche la deduzione per i figli dovrebbe essere suddivisa a metà fra entrambi i genitori se vengono fatti valere, sotto il profilo fiscale, i contributi di mantenimento. La maggioranza dei consiglieri nazionali ha preferito la soluzione in vigore, perché permette di evitare un doppio sgravio fiscale del genitore che versa gli alimenti. Si evita altresì un maggior carico dell'altro genitore che, pur potendo dedurre solo la metà degli alimenti, non è tenuto a dichiararli. (01.06)
- **Dibattiti:** secondo una regolamentazione introdotta di recente, le Commissioni delle finanze possono indirizzare co-rapporti sui crediti d'impegno alle Commissioni tematiche afferenti e rappresentare le proprie richieste alle Camere alla stessa stregua delle Commissioni tematiche afferenti. Questa procedura permane. Il Consiglio nazionale ha infatti respinto un'iniziativa parlamentare della Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura che intendeva nuovamente revocare questa posizione particolare riservata alle Commissioni delle finanze. Prima di trarre un bilancio sugli effetti della nuova regolamentazione è necessario accumulare esperienze, ha argomentato la maggioranza del Consiglio nazionale. La decisione è stata presa con 145 voti contrari, 42 a favore e 2 astensioni. (01.06)

- **Iniziativa sul segreto bancario:** contrariamente al Consiglio nazionale, il Consiglio degli Stati si oppone all'iniziativa sul segreto bancario, raccomanda di respingere l'iniziativa «Sì alla protezione della sfera privata» e avversa anche il controprogetto. Sia l'iniziativa che il controprogetto diretto deciso dal Consiglio nazionale intendono inserire il segreto bancario nella Costituzione federale: un modo, questo, per premunirsi dall'introdurre lo scambio automatico di informazioni anche in Svizzera. (01.06)
- **Crisi finanziarie:** la Svizzera deve poter continuare a partecipare alle misure di stabilizzazione del sistema monetario e finanziario internazionale. Quale seconda Camera, il Consiglio degli Stati ha approvato la proroga di cinque anni per l'aiuto monetario e la revisione di legge. A seguito della crisi finanziaria globale il FMI ha adeguato i suoi strumenti e la sua prassi di concessione dei crediti. Le modifiche terranno conto di questa nuova situazione. (01.06)
- **Turismo degli acquisti:** il Consiglio degli Stati vuole passare al vaglio il turismo degli acquisti. Al riguardo ha inoltrato tacitamente una mozione alla Commissione afferente per l'esame preliminare. Nella sua mozione, Werner Hösli (UDC/GL) chiede di introdurre misure dissuasive nei confronti delle persone dedite al turismo degli acquisti. Nel concreto intende ridurre il limite di franchigia da 300 a 50 franchi per l'importazione di merci in esenzione dall'IVA. Spetta ora alla Commissione valutare se questa misura o altre misure sono in grado di arginare le conseguenze del turismo degli acquisti. (01.06)
- **Amministrazione federale:** il Consiglio federale non deve commissionare a un organo indipendente uno studio che confronti gli stipendi e le casse pensioni dell'Amministrazione federale con quelli dell'economia privata. Con 21 voti contrari, 18 a favore e 3 astensioni, il Consiglio degli Stati ha respinto la relativa mozione di Ruedi Noser (PLR/ZH). L'autore della mozione chiedeva altresì al Consiglio federale di adeguare, sulla base dell'analisi comparativa, i compensi troppo elevati. Il ministro delle finanze Ueli Maurer ha sottolineato che a intervalli regolari vengono svolti confronti di mercato sul livello salariale. Da queste analisi comparative emergono sempre gli stessi risultati: le classi di stipendio più basse sono retribuite un po' meglio rispetto all'economia privata, mentre nelle classi di stipendio medio-alte avviene esattamente il contrario. Per Maurer non è il caso di sollevare un vespaio. Questo perché l'eventuale adeguamento degli stipendi nella fascia superiore determinerebbe automaticamente l'adeguamento di quelli nella fascia inferiore. (01.06)
- **Start-up:** il Consiglio nazionale ha respinto una mozione della consigliera nazionale socialista zurighese Jacqueline Badran che chiedeva di elaborare una soluzione concorrenziale per l'imposizione fiscale delle start-up. Un altro obiettivo della mozione era agevolare le giovani imprese negli anni successivi alla costituzione e offrire condizioni più vantaggiose per le partecipazioni di collaboratore. Secondo Badran, la regolamentazione in vigore pone ostacoli non trascurabili alle start-up e all'innovazione. La Commissione dell'economia e dei tributi, incaricata dell'esame preliminare, pur sostenendo la richiesta ha raccomandato di respingere l'iniziativa poiché essa disciplina già la materia in modo esauriente. Ha proposto invece una mozione di pari tenore. Così facendo non si fa altro che temporeggiare, ha obiettato l'autrice della mozione. (06.06)
- **Energia:** nella Costituzione federale non sarà introdotto alcun articolo che disciplina le tasse d'incentivazione sull'energia. Il Consiglio degli Stati si è pronunciato contro, allineandosi così al Consiglio nazionale. È stata una decisione puramente formale, che ha reso superflua la votazione. Il progetto del Consiglio federale è quindi definitivamente accantonato. Non tutti i partiti hanno respinto il sistema d'incentivazione per principio, ma i fautori non vedono la necessità di inserire un nuovo articolo costituzionale o reputano insufficienti gli strumenti proposti. A detta del suo portavoce Werner Luginbühl (PBD/BE), la Commissione incaricata dell'esame preliminare aveva giudicato il proseguimento dell'affare privo di possibilità di successo. È tuttavia consapevole del fatto che la bocciatura non risolve la questione.

Le Commissioni dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia hanno ripreso il dibattito. (12.06)

- **Alcolici:** gli automobilisti devono poter consumare una moderata quantità di alcolici anche in autostrada. Il Consiglio nazionale ha approvato una mozione della propria Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni che intende autorizzare la mescita e la vendita di alcolici presso le aree di servizio autostradali. Finora le considerazioni in materia di sicurezza avevano trattenuto il Parlamento dall'abolire un divieto che vige da oltre 50 anni. Ma per la maggioranza del Consiglio nazionale lo svantaggio concorrenziale lamentato dai gestori delle aree di servizio conta di più. A rimetterci sono anche gli avventori, che non possono concedersi nemmeno un bicchiere di vino mangiando, si precisa. Il Consiglio federale ha sostenuto la mozione indicando il numero relativamente basso di incidenti sulle autostrade. Ora la mozione passa al Consiglio degli Stati. (13.06)
- **Billag:** il Consiglio nazionale chiede di rimborsare gli importi dell'IVA sul canone radiotelevisivo riscossi in eccesso con effetto retroattivo di cinque anni. Con 126 voti favorevoli, 32 contrari e 7 astensioni, il Consiglio nazionale ha adottato una mozione della propria Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni. Conformemente alla sentenza del TF dell'aprile 2015, i canoni radiotelevisivi riscossi da Billag non sono più soggetti all'IVA. Contro questa sentenza, l'Ufficio federale delle comunicazioni ha interposto ricorso presso il TF. Attualmente Billag ha ricevuto circa 4500 richieste di rimborso per il periodo fino al 2005. Con la mozione il Consiglio nazionale vuole evitare il ricorso alla giustizia in massa da parte dei contribuenti. Ora spetta al Consiglio degli Stati pronunciarsi in merito. (13.06)
- **Mercato finanziario:** in linea di massima, in Parlamento nessuno contesta la creazione di un codice identificativo internazionale per i fornitori di servizi finanziari svizzeri. Quale seconda Camera, nella votazione sul complesso il Consiglio degli Stati ha approvato all'unanimità la revisione di legge. Tuttavia il progetto di revisione non è stato ancora varato. Contrariamente al Consiglio nazionale, il Consiglio degli Stati muove infatti obiezioni e chiede di precisare meglio gli obblighi delle imprese. La formulazione presentata dal Consiglio nazionale potrebbe far credere che le imprese debbano attivarsi per ottenere tale codice, ha affermato alla Camera Brigitte Häberli-Koller (PPD/TG), presidente della Commissione incaricata dell'esame preliminare. Ma non è così: l'attribuzione avviene automaticamente ma viene fatturata ogni anno. Il progetto ritorna quindi al Consiglio nazionale. (13.06)
- **Contadini:** la discussione, a tratti animata, sui privilegi fiscali a favore dei contadini è momentaneamente risolta. Il Consiglio nazionale ha abbandonato i piani sulla vendita esente da imposte di fondi agricoli e forestali. Il Consiglio degli Stati non aveva dato seguito alla richiesta. Alla base di ciò vi è una decisione del TF risalente al 2011 che limitava la vendita esente da imposte per gli immobili secondo il diritto fondiario rurale. I Gruppi borghesi intendevano revocare questo limite mediante una revisione di legge. Per contro, la Commissione dell'economia e dei tributi del Consiglio nazionale vuole incaricare il Consiglio federale di elaborare soluzioni per un'imposizione differenziata dei fondi in vendita. Il postulato sarà presumibilmente trattato nella sessione autunnale. (14.06)
- **FMI:** la Svizzera dovrà mettere a disposizione del FMI circa 690 milioni di franchi per la concessione di crediti agevolati ai Paesi più poveri. Dopo il Consiglio degli Stati, anche il Consiglio nazionale ha approvato l'oggetto. Nella votazione sul complesso, la Camera bassa ha dato seguito alla propria Commissione incaricata dell'esame preliminare con 118 voti favorevoli e 60 contrari. L'affare è quindi licenziato. Si tratta di una garanzia su un mutuo al Fondo fiduciario per la lotta contro la povertà e per la crescita. Il credito d'impegno richiesto ammonta a 800 milioni di franchi e include una riserva di 113 milioni a copertura delle fluttuazioni del corso di cambio. Il previsto aumento complessivo delle risorse del FMI è di circa 15 miliardi di franchi. La Svizzera partecipa con una quota del 4,5 per cento. L'aumento delle risorse è necessario poiché nel luglio del 2015 il FMI ha innalzato i limiti massimi per la concessione di crediti a favore dei Paesi più poveri. (14.06)

- **Finanze federali:** sempre più uscite della Confederazione sono fortemente vincolate e non possono essere ridotte a corto termine, perché bisognerebbe effettuare modifiche delle relative leggi o della Costituzione federale. Ora il Consiglio nazionale intende ridurre queste uscite nell'ordine del 5-10 per cento. Al riguardo, con 107 voti a favore e 63 contrari ha adottato una mozione della propria Commissione delle finanze. L'affare passa ora al Consiglio degli Stati. A nome della maggioranza, il portavoce della Commissione Hans-Ulrich Bigler (PLR/ZH) ha dichiarato che in materia di politica finanziaria serve un margine di manovra più ampio, altrimenti vi è il rischio che i settori di compiti caratterizzati da uscite scarsamente vincolate (ad es. agricoltura ed educazione) vengano marginalizzati all'interno del bilancio federale. I rappresentanti del PSS, dei Verdi e del PPD si sono schierati contro. Secondo loro la mozione non è appropriata poiché mira a eliminare i contributi AVS/AI, le prestazioni complementari e le riduzioni dei premi. (14.06)
- **Dogana:** il Consiglio nazionale ha approvato all'unanimità un credito complessivo di 393 milioni di franchi a favore del progetto informatico DaziT dell'AFD. Tocca ora al Consiglio degli Stati. La Camera bassa ha quindi seguito la propria Commissione delle finanze incaricata dell'esame preliminare. Prima di esprimere il consenso unanime al progetto, quest'ultima aveva però chiesto all'AFD informazioni aggiuntive. Ciò ha portato a una modifica del decreto federale, secondo cui le tranche del credito devono essere stanziare progressivamente, considerate le incertezze di pianificazione. Il Consiglio nazionale ha comunque riconosciuto la necessità del progetto. DaziT consentirà la digitalizzazione dell'AFD e sarà utile in particolare all'economia. Infatti i costi per le procedure doganali diminuiranno. (14.06)
- **Panama Papers:** il Consiglio nazionale non vede la necessità di intervenire in materia a livello legislativo. Infatti ha chiaramente respinto tre interventi presentati dal Gruppo ecologista. La maggioranza rinvia alle misure già adottate e raccomanda un'azione coordinata sul piano internazionale. Con la bocciatura gli affari sono dunque liquidati. Soltanto la sinistra ritiene opportuno adottare nuove regole: i Verdi vogliono colmare diverse lacune nella legge sul riciclaggio di denaro (LRD; RS 955.0). Chiedono ad esempio che gli avvocati operanti in qualità di consulenti di trust siano assoggettati alla LRD. Il Gruppo ecologista mirava inoltre ad allentare l'obbligo del segreto professionale cui sottostanno gli avvocati nei casi di sospetto abuso. (14.06)
- **Nicchie fiscali:** il Consiglio federale non deve presentare un rapporto su come migliorare la trasparenza di persone giuridiche, costrutti giuridici come i trust e gli istituti giuridici equivalenti nonché di costrutti offshore. Il Consiglio nazionale ha respinto un postulato di Susanne Leutenegger Oberholzer (PSS/BL) che avanzava questa richiesta con 135 voti contrari, 52 a favore e 1 astensione. Inoltre l'autrice del postulato chiedeva di accertare che tali informazioni fossero accessibili al pubblico. La maggioranza ha reputato inutili tali misure e ha condiviso le argomentazioni del ministro delle finanze Ueli Maurer, il quale sostiene che la Svizzera ha già adottato misure che vanno in questa direzione. Le disposizioni legislative in vigore sono sufficienti. Il Consiglio federale non vede alcuna necessità di rendere accessibile pubblicamente questo genere di informazioni. (14.06)
- **Imprese:** il Consiglio nazionale intende migliorare la situazione fiscale delle start-up e dei loro collaboratori. Con 122 voti favorevoli, 48 contrari e 2 astensioni ha accolto una mozione della propria Commissione dell'economia e dei tributi che presentava una richiesta in questo senso. Il ministro delle finanze Ueli Maurer ha ricordato invano che un gruppo di lavoro si sta già occupando della questione e che a breve inoltrerà un rapporto. Il Consiglio federale proporrà comunque delle misure concrete. (14.06)
- **Banche:** le società fiduciarie italiane volte a garantire la riscossione dell'imposta devono essere esentate dalla tassa di negoziazione. Questo è quanto ha deciso all'unanimità il Consiglio nazionale. L'obiettivo è rafforzare la competitività, in particolare quella delle banche nel Cantone Ticino. Se i titoli sono depositati presso una banca italiana non è dovuta alcuna tassa di negoziazione. Il ministro delle

- finanze Ueli Maurer prevede minori entrate nell'ordine di 10 milioni di franchi. Le perdite saranno senz'altro compensate dall'esenzione dalla tassa di bollo. (14.06)
- **Finanze:** il Parlamento chiede al Consiglio federale di adeguare la presentazione dei conti in modo da fornire un quadro il più realistico possibile della situazione patrimoniale, finanziaria e dei ricavi. Dopo il Consiglio degli Stati, anche il Consiglio nazionale ha accolto tacitamente la relativa mozione del consigliere agli Stati Peter Hegglin (PPD/ZG). L'eccedenza della Confederazione nell'anno 2016, che fa da contesto, è da ricondurre ai pagamenti anticipati nell'ambito dell'imposta federale diretta e pertanto non fornisce un'immagine reale della situazione inerente ai ricavi dell'anno in corso. Il Consiglio federale è chiamato altresì a valutare se la gestione finanziaria con il conto economico al posto del conto di finanziamento reca dei vantaggi. Ciò dovrebbe migliorare la comprensibilità del conto di finanziamento. (14.06)
 - **Imposta sulle successioni:** il Consiglio federale non deve negoziare con la Francia una nuova convenzione in materia d'imposte sulle successioni. Il Consiglio nazionale ha respinto una mozione di Jean-Luc Addor (UDC/VS) con un solo voto di scarto (93 voti contrari, 92 favorevoli e 3 astensioni). La Francia aveva denunciato la convenzione con la Svizzera in materia d'imposte sulle successioni a fine 2014, dopo che il Parlamento svizzero aveva bocciato la convenzione riveduta e rinegoziata. In merito alla doppia imposizione in materia d'imposte sulle successioni, tra Svizzera e Francia sussiste un vuoto contrattuale dal 2015. Questa situazione interessa centinaia di migliaia di cittadini, ha affermato Addor. Per contro, il Consiglio federale non intravede valide ragioni per riprendere i negoziati. Secondo il ministro delle finanze Ueli Maurer, non è verosimile attendersi un esito migliore, visto che la Francia non sembra propendere per i negoziati. (14.06)
 - **Moratoria:** il Consiglio nazionale non ha nessuna intenzione di applicare una moratoria sulla vendita di edifici doganali e dei loro annessi. Con 118 voti contrari e 64 favorevoli ha respinto la relativa mozione di Roger Golay (MCG/GE). L'autore della mozione ha motivato la sua richiesta a seguito dell'importante afflusso di migranti. Il ministro delle finanze Ueli Maurer ha precisato in questa sede che la Confederazione non vende edifici rilevanti sotto il profilo della sicurezza del Paese o d'importanza strategica per la dogana o il Cgcf. Riconosce tuttavia che numerosi edifici sono dismessi da anni. Non c'è nulla di più caro di un edificio inutilizzato, perché le spese di manutenzione aumentano di conseguenza. (14.06)
 - **Preventivo:** il Consiglio federale non deve presentare un rapporto inerente a un preventivo equilibrato: ha infatti respinto un postulato di Thomas Burgherr (UDC/AG) con 123 voti contrari e 64 a favore. L'autore del postulato aveva chiesto un rapporto esaustivo su come sia possibile raggiungere un preventivo equilibrato tra entrate e uscite a partire dal 2020, senza aumentare le imposte e gli emolumenti e senza scaricare i costi sui Cantoni. Il rapporto doveva inoltre indicare possibili misure ed eventuali adeguamenti giuridici. Le richieste di Burgherr sono di fatto già soddisfatte, ha detto il ministro delle finanze Ueli Maurer in questa sede. Il freno all'indebitamento non si tocca: questo è un fatto ormai assodato. (14.06)
 - **Crediti aggiuntivi:** il Parlamento non concede più crediti aggiuntivi al Ministero pubblico della Confederazione (MPC). Nell'anno in corso non sono concessi mezzi supplementari nemmeno all'Amministrazione federale delle contribuzioni (AFC). La maggioranza borghese in seno al Consiglio nazionale è rimasta ferma sulla sua posizione e non ha dato seguito alla richiesta della Conferenza di conciliazione (100 voti contrari e 90 favorevoli). Fa stato quindi l'importo più basso e vengono negati due crediti. Nello specifico si tratta di un credito aggiuntivo a un credito d'impegno di 10 milioni di franchi per il progetto informatico Fiscal-IT dell'AFC e di un credito aggiuntivo a favore del MPC dell'ordine di 700 000 franchi. Il Consiglio degli Stati voleva concederli entrambi. (15.06)
 - **Imposta sul valore aggiunto:** nelle votazioni finali il Consiglio nazionale (180 voti favorevoli e 12 contrari) e il Consiglio degli Stati (39 voti favorevoli, nessun voto

contrario) hanno approvato la modifica della LIVA, con la quale il privilegio fiscale per il settore alberghiero è prorogato di dieci anni, cioè fino al 2027. (16.06)

- **Rendicontazioni Paese per Paese I:** nelle votazioni finali il Consiglio nazionale e il Consiglio degli Stati, rispettivamente con 129 voti a favore e 64 contrari nonché 37 voti a favore e 5 contrari, hanno approvato il decreto federale che approva l'Accordo multilaterale tra autorità competenti concernente lo scambio di rendicontazioni Paese per Paese. Tale scambio obbliga i gruppi di imprese multinazionali a migliorare la trasparenza. (16.06)
- **Rendicontazioni Paese per Paese II:** con 196 voti a favore e nessun voto contrario (Consiglio nazionale) nonché 43 voti a favore e nessun voto contrario (Consiglio degli Stati), le Camere federali hanno approvato la legge federale sullo scambio automatico internazionale delle rendicontazioni Paese per Paese di gruppi di imprese multinazionali (LSRPP). La legge prevede sanzioni nei casi di trasparenza insufficiente. (16.06)